

CONVENZIONE

La Federazione Ciclistica Italiana (di seguito: FCI), con sede in Roma, Stadio Olimpico Curva Nord, Codice Fiscale 05228470588 nella persona del Presidente pro tempore, Renato Romeo Di Rocco domiciliato per la carica presso la sede legale della FCI

e

L'Ente di Promozione Sportiva Associazioni Sportive e Sociali Italiane (di seguito ASI) con sede in Roma, Via Capo Peloro 30 - cap 00141 - CF 96258170586 PI 04901361008 nella persona del Presidente pro tempore, Claudio Barbaro domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto,

Premesso

A)

che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito: CONI), autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale, ai sensi del D.Lgs n° 242/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in presenza dei requisiti previsti nel proprio Statuto, riconosce una sola Federazione Sportiva Nazionale per ciascuno sport ed una sola Disciplina Sportiva Associata per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Federazione Sportiva Nazionale;

B)

che il CONI, riconosce Enti di Promozione Sportiva le associazioni, a livello nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate ancorché con modalità competitive;

C)

che il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport. A tale scopo lo SNaQ rappresenta il quadro generale di riferimento proposto dal CONI, tramite la Scuola dello Sport, per il conseguimento delle qualifiche dei tecnici sportivi e per la loro certificazione che pur non rappresentando un obbligo o un vincolo per le organizzazioni a cui si rivolge, rappresenta uno strumento perché esse definiscano percorsi formativi efficaci valorizzando la formazione permanente.

D)

che la FCI è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato ed è costituita dalle società e dalle associazioni sportive riconosciute ai fini sportivi dal CONI nonché da singoli tesserati). Svolge l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito: CIO) e del CONI godendo di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza



del CONI medesimo;

E)

Che la FCI:

1. è membro fondatore del CONI;
2. è affiliata all'Unione Ciclistica Internazionale (UCI)
3. è affiliata all'Unione Europea di Ciclismo(UEC)
4. è l'unica rappresentante riconosciuta dagli organismi nazionali ed internazionali suddetti per la disciplina sportiva del ciclismo
5. persegue come obiettivo primario la diffusione dello sport quale insostituibile elemento di promozione della salute;
6. ha sempre attuato ed attua il reclutamento, la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione delle figure operanti nei suoi Quadri Tecnici inclusi gli Ufficiali di Gara;

F)

che l'Ente :

- a) è riconosciuto, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n° 708 del 27/07/1994, confermato con delibera n.1224 del 15 maggio 2002
- b) è riconosciuto altresì dal Ministero degli Interni, Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale per decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- c) è Ente aderente al Forum permanente del Terzo Settore,
- d) è Ente iscritto al Registro delle Associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni

G)

che l'Ente in accordo al "REGOLAMENTO DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA", approvato dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1525 del 28/10/2014, promuove ed organizza attività sportive multidisciplinari con finalità formative e ricreative, ancorché con modalità competitive, curando anche il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli operatori preposti alle proprie attività sportive;

G bis)

Che l'Ente ,

- organizza e cura direttamente lo svolgimento di attività sportive nell'ambito della disciplina oggetto di Convenzione in n° 19 regioni;
- organizza almeno n. 50 eventi annui di livello provinciale, regionale e nazionale;
- con riferimento alla stagione sportiva conclusasi il 31 dicembre 2016, il numero dei tesserati praticanti la disciplina sportiva oggetto di Convenzione è stato pari a n. 8.170 ;
- con riferimento alla stagione sportiva conclusasi il 31 dicembre 2016, il numero degli affiliati iscritti al Registro per la disciplina sportiva oggetto di Convenzione è stato pari a n. 531 ;
- cura lo svolgimento di corsi di formazione sul territorio;
- possiede una comprovata ed adeguata struttura operativa a livello nazionale articolata sul territorio come dettagliatamente riportato nell'allegato sub 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

H)

che la FCI e l'Ente (di seguito: le Parti) condividono:

- il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale, di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Costituzione;
- la finalità della formazione, della ricerca, della documentazione ed in genere la promozione e la diffusione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive;
- la necessità di nuova visione strategica del sistema sportivo italiano in grado di aumentare la pratica sportiva nel paese, soprattutto tra i giovani, occupando quello spazio attualmente gestito da soggetti terzi che operano fuori dal sistema CONI e che, più frequente in alcune discipline e meno in altre, rappresenta comunque un fenomeno ampiamente diffuso.

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo. 1 - Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante della Convenzione. Ciascuna delle due Parti non può delegare all'altra i propri compiti istituzionali derivanti dal riconoscimento ai fini sportivi del CONI. Con la presente Convenzione le Parti intendono realizzare un vero e proprio "patto associativo per lo sviluppo della disciplina ciclistica", ovvero del ciclismo e in tutte le sue specialità, maschile e femminile, nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base e delle comunità locali, **in particolare per quanto specificatamente attiene all'art. 2.3 del Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva che, espressamente recita: "attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, ai quali dovranno fare esclusivo riferimento, unitamente ai propri affiliati, per il miglior raggiungimento delle specifiche finalità previa stipula di apposite Convenzioni conformi al facsimile emanato dal CONI",** ciò anche nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base e delle comunità locali.

1.2

Le Parti si impegnano, anche attraverso le rispettive strutture territoriali, a svolgere tutte le iniziative necessarie:

- per sviluppare con le Istituzioni, gli Enti locali, le Scuole, etc., una comune azione per una più razionale utilizzazione degli impianti sportivi pubblici.
- per la costruzione e la ristrutturazione di impianti sportivi
- per favorire la promozione dell'attività sportiva nella Scuola e la piena utilizzazione degli impianti sportivi scolastici.
- per promuovere lo studio, la conoscenza, la divulgazione, la pratica dell'attività sportiva e degli aspetti culturali della disciplina sportiva del ciclismo, attraverso dibattiti, seminari, corsi e manifestazioni.



1.3

Le Parti prendono atto degli accordi preliminari intercorsi tra i propri Organi giudicanti che nel rispetto della normativa vigente concordano un'unica tabella di sanzioni per le violazioni concordate indicate nell'allegato n. 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

1.4

Le parti si impegnano a dare efficacia reciproca ai provvedimenti disciplinari adottati dai rispettivi Organi giudicanti nei confronti dei rispettivi tesserati, assicurandosi una periodica e reciproca informazione sulla materia, tramite un database dei sanzionati costantemente aggiornato.

1.4 bis

Le parti concordano che i dati quantitativi e qualitativi e di estensione territoriale relativi all'attività ciclistica svolta dall'Ente saranno oggetto di comparazione con quelli depositati presso il CONI:

1.5

Le parti s'impegnano, altresì, ad applicare agli altri Enti convenzionati con la FCI i medesimi accordi contenuti nella presente Convenzione, salvo espressa indicazione relativa all'esistenza di Convenzioni con contenuti difformi.

Articolo 1 bis - Assicurazione e tutela sanitaria

1bis.1

Le Parti s'impegnano ad applicare adeguate ed analoghe tutele assicurative specifiche in funzione delle particolarità della disciplina del ciclismo oggetto della Convenzione fornendone reciproca comunicazione, così come ad adottare integralmente le norme sanitarie specifiche per la pratica del ciclismo, secondo quanto previsto dalla normativa statale sanitaria e dalla FCI.

Articolo. 2 – Attività sportiva

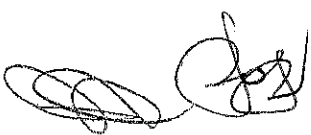
2.1

Fatta comunque salva la facoltà dell'affiliazione e tesseramento sia alla sola FCI che al solo Ente senza che ciò comporti penalità di alcun genere o discriminazioni, le modalità di reciproca partecipazione dei rispettivi atleti all'attività sportiva agonistica di prestazione organizzata dalle Parti le cui modalità operative sono dettagliatamente riportate nell'allegato sub 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2.2

I termini "Campionati Italiani" e "Campione Italiano"- per tutte le categorie - e, riferiti all'attività internazionale, "Squadra Italiana" o "Nazionale" (Atleti Azzurri), possono essere utilizzati esclusivamente dalla FCI; il l'Ente può utilizzare i termini "Campionati Nazionali dell'Ente" e "Rappresentativa Nazionale dell'Ente"

2.3



Le parti si impegnano, altresì, previo accordo del livello territoriale interessato, a fornire reciproca assistenza per l'eventuale utilizzo di giudici di gara in proprie manifestazioni con oneri a carico del soggetto organizzatore della manifestazione.

Articolo 2bis - Omologazione campi di gara, attrezzi

2bis.1

Fermo restando l'osservanza dei criteri e standard di sicurezza previsti dalle norme di legge, dai decreti relativi e dai disciplinari specifici del ciclismo, tutte le gare/competizioni/eventi oggetto della presente Convenzione saranno svolte nel rispetto della normativa tecnica emanata dalla FCI

Articolo. 3 - Attività di Formazione e di Aggiornamento Quadri Tecnici ed Ufficiali di Gara

3.1

La FCI riconosce solo le qualifiche ed i gradi tecnici (inclusi gli Ufficiali di Gara) conseguiti secondo le norme ed i criteri previsti nelle proprie Carte Federali nel rispetto del Piano Nazionale di Formazione dei Quadri operanti nello sport.

L'ente, qualora organizzi corsi autonomamente, rilascia attestati, qualifiche e gradi tecnici validi nel proprio ambito associativo, salvo il caso in cui tali corsi ed attestati siano espressamente svolti in accordo con la FCI e nel rispetto delle normative federali.

3.2

Nell'allegato sub 4 che forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione sono previste le modalità di partecipazione (requisiti per la partecipazione, numero di posti riservati, e costi di iscrizione) dei tesserati dell'Ente ai corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dalla FCI.

Articolo. 4 - Iniziative Culturali

4.1

In caso di organizzazione congiunta di iniziative culturali, anche presso le rispettive strutture territoriali, le spese verranno ripartite in base agli accordi fra le Parti ed in riferimento ad ogni singola iniziativa.

4.2

Per l'organizzazione di dette iniziative verrà costituito, di comune accordo, un Comitato che, in tempo utile, dovrà sottoporre all'approvazione degli organi deliberanti delle Parti interessate i relativi bilanci di previsione e consuntivi delle entrate e delle spese.

Articolo. 5 - Commissioni Paritetiche - Controversie

5.1

Le Parti si impegnano ad affidare ad una Commissione Paritetica Nazionale formata da una rappresentanza di operatori e/o tecnici della FCI e dell'Ente, l'incarico di armonizzare, per quanto possibile, i programmi tecnici, i calendari dell'attività sportiva e ogni materia esplicitamente ad essa demandata nella presente Convenzione.



5.2

Le controversie fra le Parti che traggano origine dalla presente Convenzione sono rimesse alla Giunta Nazionale del CONI.

Articolo. 6 - Durata

6.1

La presente Convenzione scade al 30 marzo dell'anno successivo a quello in cui si sono svolti i giochi olimpici estivi e non è oggetto di tacita proroga.

6.2

Ciascuna delle parti ha comunque facoltà di revoca a mezzo lettera raccomandata da inviare entro il 30 novembre di ciascun anno successivo a quello di stipula.

6.3

Nel caso di risoluzione simultanea e consensuale delle Parti, la Convenzione viene annullata immediatamente.

Articolo 6 bis - Deposito

6bis.1

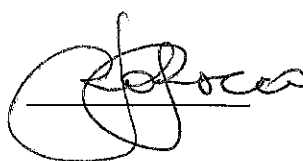
Entro 15 gg. dalla sottoscrizione, le parti s'impegnano a depositare la presente Convenzione, inclusi gli allegati debitamente siglati, presso l'Ufficio Organi Collegiali a cura della FCI e presso l'Ufficio Organismi Sportivi a cura dell'Ente per le comunicazioni alla Giunta Nazionale anche ai fini dell'articolo 5 comma 2.

La presente Convenzione si compone di n° 6 pagine oltre n° 4 allegati per un totale di n° 13 pagine.

Il Presidente dell'Ente



Il Presidente della FCI



ALLEGATO n° 1 - STRUTTURA OPERATIVA TECNICA DI LIVELLO NAZIONALE E TERRITORIALE

L'Associazione opera su tutto il territorio nazionale, promuovendo la partecipazione dei soci e dei tesserati ad ogni livello.

Ramificazione organizzativa

RESPONSABILE NAZIONALE ASI SETTORE CICLISMO

RODOLFO ROBERTI
RESPONSABILE NAZ. rodolfo roberti@inwind.it 3383657952
Via Cornello Magni30 Roma 00147

STRUTTURA TERRITORIALE

REFERENTE CICLISMO	NOME	COGNOME	COMUNE	CAP
COMITATO REGIONALE VENETO	ANDREA	ALBERTIN	Padova	35131
COMITATO REGIONALE UMBRIA	JEAN-LUC UMBERTO	BERTONI	San Biagio - Marsciano	6072
COMITATO REGIONALE TRENINO A. A.	PANTALEO	LOSAPIO	Rovereto	38068
COMITATO REGIONALE TOSCANA	LUCA	MATTONAI	Bientina	56031
COMITATO REGIONALE SICILIA	MARIA	TOCCO	Alcamo	91011
COMITATO REGIONALE SARDEGNA	ROBERTO	GARAU	Cagliari	09134
COMITATO REGIONALE PUGLIA	ITALO	SCROCCHIA	Foggia	71121
COMITATO REGIONALE PIEMONTE	SANTE	ZAZA	Torino	10155
COMITATO REGIONALE MOLISE	ANTONIO	DI VIESTI	Termoli	86049
COMITATO REGIONALE MARCHE	SAMMY	MARCANTOGNINI	Ancona	61032
COMITATO REGIONALE LOMBARDIA	MARCO	CONTARDI	Milano	20156
COMITATO REGIONALE LIGURIA	LUISELLA	VITALI	Sarzana	19038
COMITATO REGIONALE LAZIO	ROBERTO	CIPOLLETTI	Roma	141
COMITATO REGIONALE FRIULI V. G.	ENZO	ESPOSITO	Trieste	34100
COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	LUCA	CIANCABILLA	Bologna	40135
COMITATO REGIONALE CAMPANIA	NICOLA	SCARINGI	Caserta	81100
COMITATO REGIONALE CALABRIA	GIUSEPPE	MELISSI	Reggio di Calabria	89127
COMITATO REGIONALE BASILICATA	GREGORIO	ESPOSITO	Metaponto-Bernalda MT	75012
COMITATO REGIONALE ABRUZZO	GAVINO	TRUDDAIU	San Salvo	66050
COMITATO PROVINCIALE VITERBO	ANDREA	SEBASTIANI	Civita Castellana	01033
COMITATO PROVINCIALE VICENZA	BARBARA	SIGNORINI	Vicenza	36100
COMITATO PROVINCIALE VIBO VALENTIA	MICHELE	LA ROCCA	Vibo Valentia	89900
COMITATO PROVINCIALE VERONA	MICHELE	CANEVA	Verona	37138
COMITATO PROVINCIALE VERCELLI	VALERIO	DONNIANNI	Vercelli	13100
COMITATO PROVINCIALE VENEZIA	VLADI	VARDIERO	Noale	30033
COMITATO PROVINCIALE VARESE	ALFREDO	LALLO	Cassano Magnago	21012



COMITATO PROVINCIALE UDINE	VINCENZO	CATANZARO	Torreano	33040
COMITATO PROVINCIALE TRIESTE	BRUNO	RUTA	Trieste	34100
COMITATO PROVINCIALE TREVISO	MICHELE	SURIAN	Padova	35171
COMITATO PROVINCIALE TRENTO	EMANUELE	LOSAPIO	Rovereto	38068
COMITATO PROVINCIALE TRAPANI	PIETRO IVANO	CAMPO	Alcamo	91011
COMITATO PROVINCIALE TORINO	ANTONIETTA	TARRICONE	Torino	10155
COMITATO PROVINCIALE TERNI	ROCCO	MAMMARO	Acquasparta	0521
COMITATO PROVINCIALE TERAMO	ENZO	PETRELLA	Teramo	64100
COMITATO PROVINCIALE TARANTO	CORRADO	URSINO	Taranto	74129
COMITATO PROVINCIALE SONDRIO	PIERLUIGI	NEGRI	Aprica	23031
COMITATO PROVINCIALE SIRACUSA	ROSARIO	TOMA	Siracusa	96100
COMITATO PROVINCIALE SAVONA	MAURIZIO	MELI	Albenga	17031
COMITATO PROVINCIALE SASSARI	GIANCARLO	PROFILI	Sassari	07100
COMITATO PROVINCIALE SALERNO	GIANCARLO	CAROSELLA	Nocera Inferiore	84014
COMITATO PROVINCIALE ROMA	MARCO	CAROTTI	Roma	00141
COMITATO PROVINCIALE RIMINI	GIANLUCA	SARDELLA	Rimini	47923
COMITATO PROVINCIALE RIETI	DRAGO	AMICARELLI	Roccantica	02040
COMITATO PROVINCIALE REGGIO EMILIA	STEFANO	AVALTRONI	Sasso Marconi	40068
COMITATO PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	FABIO	GATTO	Reggio di Calabria	891127
COMITATO PROVINCIALE RAGUSA	CLAUDIO	ALESSANDRELLO	Ragusa	97100
COMITATO PROVINCIALE POTENZA	ALESSANDRO	ESPOSITO	Venosa	85029
COMITATO PROVINCIALE PORDENONE	PIER FRANCESCO	CARDENTE	Zoppola	33080
COMITATO PROVINCIALE PISTOIA	CRISTINA	CONTU	Agliana	51031
COMITATO PROVINCIALE PISA	ELISA	AGOSTINI	Bientina	56031
COMITATO PROVINCIALE PESCARA	LUIGI	AMOROSO	Pescara	65125
COMITATO PROVINCIALE PESARO-URBINO	FRANCESCA	PETRINI	Fano	61032
COMITATO PROVINCIALE PERUGIA	CHRISTIAN	FORA	Perugia	06135
COMITATO PROVINCIALE PAVIA	DONATELLO	DI FELICE	Pavia	27000
COMITATO PROVINCIALE PALERMO	STEFANIA	ROMANO	Palermo	90146
COMITATO PROVINCIALE ORISTANO	ALESSANDRO	CASU	Terralba	09098
COMITATO PROVINCIALE OLBIA - TEMPIO	LOREDANA	DONGU	Olbia	07020
COMITATO PROVINCIALE NUORO	GIAN NICOLA	CHIRONI	Dorgali	08022
COMITATO PROVINCIALE NOVARA	POMPEO	VERDICCHIO	Novara	28100
COMITATO PROVINCIALE NAPOLI	ANGELO	SAVIANO	Pozzuoli	80027
COMITATO PROVINCIALE MONZA BRIANZA	ROBERTO	FILI	Brugherio	20861
COMITATO PROVINCIALE MILANO	ALESSANDRO	MAURI	Milano	20161
COMITATO PROVINCIALE MESSINA	GIANFRANCO	MINUTI	Messina	98121
COMITATO PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO	ALESSANDRO	PINNA	Gonnosfanadiga	09035
COMITATO PROVINCIALE MASSA CARRARA	CARLO FELICE	AZIONI	Massa	54100
COMITATO PROVINCIALE MANTOVA	ALESSIA	GUERRESCHI	Piubega	46040
COMITATO PROVINCIALE MACERATA	ANGELO	BELLUMORE	Porto SanGiorgio	63822
COMITATO PROVINCIALE LUCCA	MASSIMO	COSTALLI	Lucca	55100
COMITATO PROVINCIALE LODI	GIANNI	GIORDANO	Milano	20078
COMITATO PROVINCIALE LIVORNO	ALESSANDRO	DE LUIGI	Castagneto Carducci	57022
COMITATO PROVINCIALE LECCO	GIUSEPPE	POLLASTRO	Moiteno LC	23847
COMITATO PROVINCIALE LECCE	PIERANTONIO	DE PASCALIS	Nardò	73048

COMITATO PROVINCIALE LATINA	FRANCESCO	DUCCI	Cori	04010
COMITATO PROVINCIALE L'AQUILA	LUCIA	GATTONE	L'Aquila	60019
COMITATO PROVINCIALE LA SPEZIA	SERGIO	SGHERRI	Follo	19020
COMITATO PROVINCIALE ISERNIA	STEFANIA	DE CESARE	Isernia	86070
COMITATO PROVINCIALE IMPERIA	BRUNO	TORRE	Bordighera	18012
COMITATO PROVINCIALE GROSSETO	PAOLO	PONTARELLI	Grosseto	58100
COMITATO PROVINCIALE GORIZIA	NADIA	MINIUSSI	turriaco	34070
COMITATO PROVINCIALE GENOVA	SILVESTRO	DEMONTIS	Boizaneto	16162
COMITATO PROVINCIALE FROSINONE	RAFFAELLA	MAGLIOCCO	Frosinone	03100
COMITATO PROVINCIALE FORLÌ - CESENA	ELISA	PETRONI	Forlì	47121
COMITATO PROVINCIALE FOGGIA	MICHELE	CURCI	Foggia	71121
COMITATO PROVINCIALE FIRENZE	PAOLO	CAMPO	Sovigliana-Vinci	50059
COMITATO PROVINCIALE FERRARA	ROMANO	BECCHETTI	Ferrara	44122
COMITATO PROVINCIALE FERMO	LORIS	SALVALAGGIO	63843	Fermo
COMITATO PROVINCIALE ENNA	CARMELO	LO PIANO	Enna	94100
COMITATO PROVINCIALE CUNEO	PAOLO	FRACCHIA	Caraglio	12023
COMITATO PROVINCIALE CROTONE	CATALDO	MALTESE	Melissa	88814
COMITATO PROVINCIALE CREMONA	ALEX	LOTTICI	Gusola	26040
COMITATO PROVINCIALE COSENZA	FRANCESCO	BUA	Bocchigliero	87060
COMITATO PROVINCIALE CHIETI	FABIO	LA VALLE	Chieti	66100
COMITATO PROVINCIALE CATANZARO	FERNANDO	ISABELLA	Lamezia Terme	88046
COMITATO PROVINCIALE CATANIA	ANGELO SILVIO	MUSMECI	Santa Venerina	95010
COMITATO PROVINCIALE CASERTA	LUIGI	APISA	Caserta	81100
COMITATO PROVINCIALE CARBONIA IGLESIAS	MARIO	COLELLA	Iglesias	09016
COMITATO PROVINCIALE CAMPOBASSO	ANGELO	DEL GESSO	Palata	86037
COMITATO PROVINCIALE CALTANISSETTA	SALVATORE	SPINELLO	Gela	93012
COMITATO PROVINCIALE CAGLIARI	CORRADO	PANI	Cagliari	09134
COMITATO PROVINCIALE BRINDISI	STEFANO	RUBINO	Brindisi	72100
COMITATO PROVINCIALE BRESCIA	DAVIDE	MAGNABOSCO	Lonato del Garda	25017
COMITATO PROVINCIALE BOLZANO	MASSIMO	CIMA	Bolzano * Bozen	39100
COMITATO PROVINCIALE BOLOGNA	ANDREA	SAMPAOLI	Bologna	40135
COMITATO PROVINCIALE BIELLA	GIOVAMBATTISTA	ORLANDO	Biella	13900
COMITATO PROVINCIALE BERGAMO	ALESSIA	CAVALLI	Pedrengo	24066
COMITATO PROVINCIALE BENEVENTO	LUIGI	SCHIPANI	Benevento	82100
COMITATO PROVINCIALE BARLETTA ANDRIA TRANI	RAIMONDO	LIMA	Trani	76125
COMITATO PROVINCIALE BARI	ANTONIO	MASCIULLO	Bari	70125
COMITATO PROVINCIALE ASTI	FABRIZIO	BITTNER	Asti	14100
COMITATO PROVINCIALE ASCOLI PICENO	SERGIO	FALUOMI	Ancona	63100
COMITATO PROVINCIALE ANCONA	LEONARDO	LARICI	Ancona	60121
COMITATO PROVINCIALE ALESSANDRIA	DARIO	CALEMME	Casale Monferrato	15033
COMITATO PROVINCIALE AGRIGENTO	MARIO	CUCCHIARA	Sciacca	92019
COMITATO COMUNALE REGGIO CALABRIA	LUCA	IELO	Reggio di Calabria	891127

Livelli di attività

Provinciale, regionale, nazionale

Gestione attività

Criteri di carattere generale

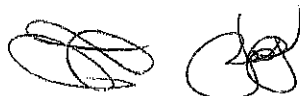
Gli associati ASI che intendano svolgere la specifica attività cicloturistico/amatoriale devono essere in possesso della relativa tessera associativa ASI per tutta l'attività interna ASI, da rilasciarsi secondo le procedure emanate dal Consiglio Nazionale e coordinate dal "Settore Nazionale ASI ciclismo".

1. Per tutti gli associati ASI che intendano svolgere la specifica attività cicloturistico/amatoriale in ambito FCI, e presso tutti gli EPS aderenti alla CONSULTA NAZIONALE CICLISMO per il 2017, devono essere in possesso della tessera unica "CICLISMO", secondo le procedure emanate dal "Settore Nazionale ASI Ciclismo". (Le procedure sono: pagamento quota tesseramento UNICO "CICLISMO" per la sola attività condivisa, dati personali, Cod. Società, categoria, disciplina e inserimento nella lista ASI Ciclismo consultabile)

Tutti i tesseramenti comportano l'impegno al rispetto dello Statuto, dei Regolamenti FCI, del Regolamento Tecnico di Settore, di Giustizia e Disciplina, della normativa CONI, nonché delle norme afferenti al Regolamento Antidoping e delle prescrizioni Sanitarie di legge e della sottoscrizione del CODICE ETICO.

Relativamente alle attività di ciclismo la tessera associativa e quella unica "CICLISMO", può essere negata, revocata o sospesa in ogni momento, qualora si riscontrasse un comportamento contrastante con le finalità e principi dell'associazione, osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari. Tali provvedimenti di sospensione possono essere emessi in via preventiva e/o cautelare dal direttivo nazionale ASI Ciclismo.

La tessera unica "CICLISMO", documento d'identità ai soli fini sportivi per il ciclismo condiviso, ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed ha validità, laddove previsto, per la pratica sportiva ciclistica presso tutti gli EPS e FCI e loro associazioni affiliate, nonché per tutte le attività promosse da ASI. Contiene copertura assicurativa di tipo C.



ALLEGATO n° 2 - TABELLA DI SANZIONI PER LE VIOLAZIONI CONCORDATE

- 1. Le sanzioni disciplinari superiori a un mese comminate dagli Organi giudicanti della FCI, hanno piena validità nell'Ente e viceversa.**
- 2. Le sanzioni confluiranno nell'elenco unico dei sanzionati" (con l'indicazione delle relative sanzioni) mediante comunicazione periodica tra i due organismi anche per via telematica**
- 3. Le parti si impegnano a promuovere per quanto possibile una progressiva omologazione dei propri organi giudicanti, in applicazione dei principi di giustizia del CONI**



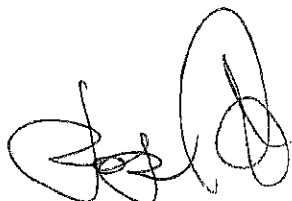
ALLEGATO n° 3 - ATTIVITA' SPORTIVA E DIVIETO DOPPIO TESSERAMENTO

1. Le Società sportive possono liberamente aderire alla FCI ed all'Ente nel rispetto dei propri Statuti, Regolamenti e della presente convenzione.
2. E' garantita la reciprocità di partecipazione ad eventi sportivi organizzati dalla FCI e/o dall'Ente di atleti tesserati alla FCI e/o all'Ente, fatte salve attività riservate esclusivamente ai propri tesserati, nonché la partecipazione a campionati riservati ai tesserati dei due organismi e/o a manifestazioni specificatamente individuate.
3. Non è autorizzato il tesseramento multiplo alla FCI ed all'Ente e/o ad altri Enti.
4. Le parti convengono che il tesseramento nella categoria ciclomotori sarà autorizzato soltanto per i soggetti in regola con le disposizioni del "codice etico" e le limitazioni temporali per gli ex agonisti.
5. Le parti convengono che la certificazione sanitaria richieste per il tesseramento nelle categorie ciclomotori e cicloturisti saranno rispettivamente quelle previste dalla normativa FCI;
6. Le parti convengono che il costo del tesseramento sarà uniforme sul territorio nazionale ed il costo sarà allineato a quello praticato dalla FCI con un scollamento massimo del 30% od in meno.
7. Le parti convengono sulla istituzione di un elenco unico dei tesserati FCI ed Enti praticanti il ciclismo, nel quale dovranno confluire anche le informazioni sulle sanzioni, accessibile ad uno specifico responsabile del trattamento dei dati, in tutti gli organismi che abbiano aderito e siano convenzionati con la FCI
8. Le parti convengono che il livello organizzativo e di sicurezza delle gare/competizioni/eventi dovrà rispettare gli standard ottimali previsti dalle norme statali e locali vigenti e dalla FCI.



**ALLEGATO n° 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'
FORMATIVE**

Da definire nella Commissione Paritetica

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located at the bottom center of the page.